

**%Z55 - Lecce 1957, pp. 35-36, n. 2. - Busta n. 716.1/3, 408274**

\$35\$Al nome di Dio, a dì 22 di novembre 1396.

Avemo, a dì 19, Ia vostra ultima de dì 11. Rispondiamo apresso.

E rimanete avisati chome avemo salve le 10 balle di lana ci mandoe per voi Giunta di Ferrara. E vegiamo le balle 6 contrassegnate + sono di Maiolicha e de la vostra ragione e le bal(l)e 4 sono Sa(n) Matteo e di ragione de vostri di Pisa: e così volete ne tegniamo conto con voi e cho' loro; e vegiamo, come dice la scritta a Pisa de' vostri.

E ricordate le vostre 6 bal(l)e di Maioliche debono essere vantagiate delle 4 di Sa(n) Matteo: farassene quello di bene fossono nostre.

E prima dite volete si vendano solo a denari o a tempo, a buone persone; poi, in ultimo, volete, se Giunta di Ferrara ci dicie le barattiamo a panni veronexi, il facciamo e tôrne i panni ci aviserà e non volete arogiere denari.

Per insino qui ne abbiamo altro: da quegli di Ferrara atendillo ogni dì e vedremo di seguirne quanto ci diranno.

Di venderla a denari non è luogho ragionare: non chonprano a denari se non lane nostrane, conveghonsi vendere a panni o a termini; a termine non abbiamo trovato sin'a qui persona ci piacia; bene l'abiamo mostrate a più persone e non piacie loro e non sono, né l'una né ll'altra così fine robe come dite. Atendiamo l'antenzione di quegli di Ferrara e faressene quello potranno di bene e sarete avixati.

Delle 6 balle in 8 di Sa(n) Matteo lavate, finissime, dite avete di vostra ragione a quello vi viene di chapitale e a quello ne potete avere in Ferrara a denari non sono da metterle qui, perchè, come v'ò detto, a denari no' si venderebano in fretta; siate avisati.

\$36\$E per lo simile, le pen(n)e dello struzzo, come vi diciemo per altra, ne arebano lo spacio qui: 200 penne ci farebano 3 anni, e quasi l'àn(n)e lassate stare questa gente di soldo.

Né più per questa: siamo vostri, Idio con voi. Antonio di Maffei e compagni in Verona, salute.